



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

<b>Eidgenössische Fachhochschulkommission</b>	<b>EFHK</b>
<b>Commission fédérale des hautes écoles spécialisées</b>	<b>CFHES</b>
<b>Commissione federale delle scuole universitarie professionali</b>	<b>CFSUP</b>
<b>Commissiun federala dallas scuolas otas professiunalas</b>	<b>CFSOP</b>

---

# **Rapporto annuale 2013 della Commissione federale delle scuole universitarie professionali (CFSUP)**

## Indice

<b>1.</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
1.1.	Prefazione del presidente .....	3
1.2.	La CFSUP in breve.....	4
<b>2.</b>	<b>Attività 2013</b> .....	<b>6</b>
2.1	Consulenza sull'esecuzione .....	6
2.1.1.	Autorizzazioni .....	6
2.1.2	Accreditamenti.....	6
2.1.3.	Verifica e determinazione dell'adempimento delle condizioni.....	7
2.1.4.	Delega dell'accredimento .....	7
2.2.	Consulenza sul sistema.....	7
2.2.1.	Pareri della CFSUP sulle procedure di consultazione .....	7
2.2.2.	Risposte della CFSUP a rapporti, pareri, eventi e iniziative dell'Amministrazione e delle autorità.....	7
2.2.3.	Singole attività .....	9
2.3	Progetti della Commissione.....	10
2.4.	Contatti .....	10
2.5.	Attività della Commissione .....	12
	<b>Allegato 1</b> .....	<b>13</b>
	<b>Allegato 2: dossier e attività del 2013</b> .....	<b>14</b>

# **1. Introduzione**

## **1.1. Prefazione del presidente**

Nell'ambito della scolarità post-obbligatoria l'educazione generale e la formazione professionale hanno convissuto fianco a fianco per decenni operando in maniera complementare nel rispetto dei reciproci obiettivi di integrazione sociale. Tuttavia, fattori come il forte afflusso di studenti e la competizione sempre più forte tra le università, il calo del numero di studenti in Svizzera, la concorrenza per aggiudicarsi i migliori talenti e la riduzione dei fondi pubblici hanno creato tensioni e inasprito i conflitti all'interno del nostro sistema di formazione duale.

Le contrapposizioni fra gli enti responsabili dell'educazione generale e della formazione professionale non si sono limitate alla politica formativa. Anche a livello mediatico i toni usati dai rappresentanti dei due pilastri del nostro sistema si sono fatti sempre più accesi. Sulla scia di una crescente economicizzazione della società, la formazione professionale sta imponendo a livello federale una politica aggressiva, sostenuta dalle affermazioni allarmistiche di alcuni alti funzionari e da campagne a tappeto in tutta la Svizzera. Inoltre, si sta facendo una grande pubblicità a favore del tirocinio e delle scuole universitarie professionali. Si tratta di un atteggiamento opposto a quello dei licei e delle università, apparentemente più defilati e sicuri di sé, che osservano in silenzio come i giovani chiamati a scegliere fra educazione generale e formazione professionale prendano strade diverse da quelle che si aspettano gli organi decisionali della politica formativa, con le dovute differenze a livello regionale. Pertanto, consiglio ai molti e influenti promotori della formazione professionale – giustamente fieri dell'efficienza del nostro sistema duale – di essere più riflessivi e più rispettosi del contesto in cui operano e di non dimenticare che la cultura generale è indispensabile per una formazione professionale di successo:

- l'uomo, infatti, non è un semplice operatore di mercato e ha quindi bisogno di un'educazione adeguata. Tutti noi, in quanto cittadini e membri di una comunità, vediamo la formazione come uno strumento che ci permetterà di vivere del nostro lavoro, ma anche di dare un senso alla nostra vita e di arricchirci a livello personale, sociale e culturale. Senza l'educazione generale tutto questo non sarebbe possibile;
- si tratta di un patrimonio prezioso, fornito innanzitutto dalle scuole di cultura generale e dall'insegnamento obbligatorio per tutti: il nostro sistema formativo duale, giustamente lodato per la sua efficienza, si basa su una scuola dell'obbligo di alta qualità e sull'insegnamento della cultura generale, che svolge un ruolo importante anche nel contesto della formazione professionale.

È giusto, quindi, rendere omaggio non solo alla formazione professionale, ma anche alla scuola dell'obbligo, dove si insegna il rispetto dei valori alla base della nostra società.

## 1.2. La CFSUP in breve

La CFSUP è una Commissione extraparlamentare che affianca il Consiglio federale e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) nell'esecuzione della legge sulle scuole universitarie professionali. È composta da un massimo di 20 membri (2013: 14), che rappresentano Confederazione, Cantoni, mondo economico e scientifico, lavoratori, studenti e scuole universitarie professionali (al 31.12.2013 il posto riservato agli studenti era vacante). La Commissione è presieduta dal dott. Hans Zbinden.

La CFSUP illustra al Consiglio federale e al DEFR le questioni concernenti la politica delle scuole universitarie professionali. Inoltre, assiste le SUP durante la fase di consolidamento e di integrazione nel panorama universitario svizzero. In particolare, esamina le domande per l'istituzione di SUP e per il riconoscimento dei relativi diplomi, verifica periodicamente il rispetto delle condizioni di gestione e supporta il Consiglio federale nella formulazione degli obiettivi fissati dalla Confederazione per lo sviluppo delle SUP. Per adempiere i propri compiti, la CFSUP può avvalersi di esperti e stabilire contatti con gli organi competenti in materia di politica delle scuole universitarie e della ricerca.

Tra i principali servizi offerti dalla CFSUP vi sono le raccomandazioni per il DEFR e il Consiglio federale sulle questioni che riguardano l'applicazione della LSUP (*consulenza sull'esecuzione*) e i pareri sulle indagini conoscitive e le procedure di consultazione concernenti il sistema formativo e la politica della formazione (*consulenza sul sistema*). Inoltre, tramite l'organizzazione occasionale di incontri e manifestazioni, la CFSUP offre una piattaforma di discussione sulla politica della formazione.

La CFSUP è composta dai quattro organi regolamentari: plenum, ufficio, presidenza (presidente e vicepresidente) e segreteria. Dal 2008 vi operano anche tre gruppi di lavoro (GL) permanenti e uno a tempo determinato, i cui membri si occupano delle seguenti tematiche:

GL Riconoscimenti (GL RIC)	Valutazione preliminare di autorizzazioni, accreditamenti e simili
GL Contatti (GL CON)	Gestione dei contratti esterni della CFSUP, in particolare con le istituzioni federali del settore universitario svizzero
GL Prospettive (GL PRO)	Analisi delle questioni di politica della formazione

Infine, una delegazione di membri della CFSUP e rappresentanti della SEFRI compone il gruppo di progetto Cicli di studio master (MASTER), istituito nel 2008 con l'incarico di introdurre i cicli di studio master nelle SUP.

*Il sito della CFSUP: <http://www.sbf.admin.ch/themen/01337/01339/01365/index.html?lang=it>*

*Allegato 1: Basi legali ed elenco dei membri della CFSUP (aggiornato al 31.12.2013)*

### 1.3. Elenco delle abbreviazioni

ASP	Alte scuole pedagogiche
BA	Bachelor
BFH	Berner Fachhochschule
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CFMP	Commissione federale di maturità professionale
ConSU	Convenzione tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario
CRUS	Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere
CSEC CN / CS	Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale / del Consiglio degli Stati (commissioni permanenti del Parlamento federale)
CSST	Consiglio svizzero della scienza e della tecnologia
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca
FFHS	Fernfachhochschule Schweiz
FHO	Fachhochschule Ostschweiz
FHZ	Fachhochschule Zentralschweiz
FIBBA	Foundation for International Business Administration Accreditation
GL CON	Gruppo di lavoro CFSUP «Contatti»
GL PRO	Gruppo di lavoro CFSUP «Prospettive»
GL RIC	Gruppo di lavoro CFSUP «Riconoscimenti»
HES-SO	Haute école spécialisée de Suisse occidentale
KFH	Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere
LPSU	Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero
LSUP	Legge federale sulle scuole universitarie professionali
MA	Master
MINT	Matematica, informatica, scienze naturali e tecnica
OAQ	Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere
Oml	Organizzazioni del mondo del lavoro
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
SUFMS	Scuola universitaria federale dello sport di Macolin
SUP	Scuola universitaria professionale
SUPSI	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USS	Unione sindacale svizzera
ZFH	Zürcher Fachhochschule
ZhdK	Zürcher Hochschule der Künste

## 2. Attività 2013

Cfr. *Allegato 2 Dossier e attività del 2013*

### 2.1 Consulenza sull'esecuzione

Questo ambito include le raccomandazioni della CFSUP sulle questioni riguardanti l'applicazione della LSUP indirizzate al DEFR e al Consiglio federale. La consulenza sull'esecuzione, fra i principali servizi della CFSUP, rappresenta in termini quantitativi la parte più consistente dei suoi dossier.

#### 2.1.1. Autorizzazioni

Nel 2013 la CFSUP ha trattato 12 dossier (2012: 9) di cui ha raccomandato l'autorizzazione, fra i quali due nuovi indirizzi di approfondimento e una domanda di modifica di un settore di studio nell'ambito dei cicli di studio già autorizzati. Rispetto al 2012 sono stati trattati tre dossier in più. Durante le consultazioni per il rilascio delle autorizzazioni sono stati discussi i seguenti temi:

- anche quest'anno durante la valutazione delle domande per l'istituzione di nuovi *indirizzi di approfondimento* si è discusso di come portare avanti questa tematica. Dopo un'analisi approfondita di tutti i dossier, la CFSUP ha constatato che i requisiti erano adempiuti e che le modifiche ai settori di studio degli attuali master erano giustificate anche dall'obiettivo di raggiungere il numero minimo di 30 studenti. In determinati ambiti ciò potrebbe accentuare la tendenza al raggruppamento di settori di studio. In proposito, la CFSUP ha anche valutato una domanda di riduzione del numero minimo di studenti presentata dalla HES-SO per il settore delle cure infermieristiche, approvata alla luce delle esigenze del mercato del lavoro e del fabbisogno di nuove leve;
- in risposta a una domanda di *estensione dello studio* da 90 a 120 punti ECTS, la Commissione ha ribadito che tale misura non è finanziata dalla Confederazione e che la decisione spetta unicamente all'ente responsabile. Pertanto, tutti i cicli di studio master in arte sono stati autorizzati con 120 punti ECTS; le domande concernenti questo settore di studio devono essere trattate come quelle degli altri cicli di studio master in discipline artistiche e valutate di conseguenza;
- la CFSUP ha lungamente discusso e infine approvato la domanda presentata da SUPSI e FFHS per l'autorizzazione provvisoria a titolo di prova di un *bachelor di orientamento pratico in informatica per titolari della maturità liceale*. Le condizioni previste dal master (definizione di un contesto, svolgimento di una valutazione e durata limitata) hanno fugato i timori della Commissione che il bachelor potesse mettere in concorrenza i titolari della maturità liceale con quelli della maturità professionale a svantaggio di questi ultimi. Il progetto, infatti, contiene aspetti innovativi normalmente apprezzati dalla CFSUP ai fini di un apprendimento integrato. Altri punti a favore sono la durata limitata (2014-2016) e la valutazione (2018). Infine, il fabbisogno di specialisti informatici sul mercato del lavoro è ampiamente documentato, motivo per cui molte aziende si sono espresse a favore del progetto;
- d'intesa con la SEFRI, la CFSUP ha condiviso le riflessioni della KFH sulla carenza di personale qualificato nel settore MINT dichiarando di non voler rinunciare agli studenti di questo settore che non hanno un titolo di maturità, ma vantano ottime qualifiche ed esperienza professionale. Su questa base verrà introdotta una deroga speciale alla condizione d'ammissione che prevede il possesso della maturità professionale per i titolari di un attestato federale di capacità (AFC).

#### 2.1.2 Accreditementi

Rispetto al 2012 il numero di richieste di accreditamento per cicli di studio bachelor e master pervenute e approvate è notevolmente diminuito passando da 15 a 3 (un master, un bachelor e un accreditamento istituzionale). In tutti i casi la CFSUP ha formulato raccomandazioni di accreditamento positive.

L'unico caso che ha dato luogo a lunghe discussioni è stata la richiesta di *accreditamento istituzionale* presentata dalla SUP privata Kalaidos. La CFSUP ha ribadito l'importanza di informare in modo mirato

i cittadini e il Parlamento, soprattutto quanto si tratta di decisioni di questa portata. La CFSUP ritiene che le attività svolte da una SUP privata siano senza dubbio un'opportunità per accrescere la qualità e l'innovazione nell'interesse del panorama delle scuole universitarie professionali nel suo insieme. Al contempo, occorre però garantire l'integrazione delle SUP private nel contesto socio-culturale del luogo e la cooperazione con l'economia locale. Ritenendo che queste condizioni fossero adempiute, dopo lunghe discussioni la CFSUP ha approvato la richiesta della SUP Kalaidos.

### **2.1.3. Verifica e determinazione dell'adempimento delle condizioni**

Quest'anno la Commissione ha trattato 16 dossier di questo tipo (2012: 19). In particolare, occorre verificare l'adempimento delle condizioni per l'autorizzazione o l'accreditamento. Le risposte, talvolta ottenute dopo lunghe discussioni, sono state positive in tutti i casi tranne uno.

Durante la verifica dell'adempimento delle condizioni la questione dei diritti di partecipazione dei docenti e degli studenti ha alimentato un acceso dibattito. Basandosi sulla prassi corrente, la CFSUP è giunta alla conclusione che accordare agli studenti un diritto di consultazione garantito a livello istituzionale è il modo migliore per permettere loro un'adeguata partecipazione. Non si può e non si deve invece imporre alle scuole un diritto di partecipazione paritario, come avviene ad esempio in Germania. Fra le condizioni per l'accreditamento istituzionale la LPSU parla di adeguati diritti di partecipazione, lasciando alle scuole un certo margine di manovra. La CFSUP ha dunque preso atto con interesse dell'avvio da parte dell'USU di un progetto, finanziato dalla SEFRI, per aumentare il diritto di partecipazione degli studenti alle decisioni delle SUP.

### **2.1.4. Delega dell'accreditamento**

Questa voce riguarda l'esame di eventuali richieste di delega dell'accreditamento. Quest'anno è pervenuta una sola richiesta per questo tipo di delega conforme ai requisiti di legge (2012: 0). La Commissione ha quindi autorizzato l'agenzia FIBBA ad accreditare il master di cooperazione in informatica di gestione (ZFH, BFH, FHZ, FHO).

## **2.2. Consulenza sul sistema**

### **2.2.1. Pareri della CFSUP sulle procedure di consultazione**

Mentre nel 2012 era stata invitata a esprimersi su tre procedure di consultazione, nel 2013 la CFSUP non ha ricevuto alcun dossier.

### **2.2.2. Risposte della CFSUP a rapporti, pareri, eventi e iniziative dell'Amministrazione e delle autorità**

#### ***Direttive di accreditamento dell'OAQ in base alla LPSU***

La CFSUP ha presentato un parere sulla bozza delle direttive di accreditamento dell'OAQ (stato: 16 dicembre 2013) in cui si pronuncia sulla procedura di consultazione che inizierà nel primo semestre 2014 e sulle singole disposizioni, chiedendo alcuni chiarimenti. In proposito si vedano i commenti alle singole attività del punto 2.2.3.

#### ***Cessazione graduale delle attività della SUP privata Les Roches-Gruyère***

La CFSUP ha preso atto con rammarico della decisione della SUP privata Les Roches-Gruyère di sospendere gradualmente la propria attività in Svizzera entro il 2018. La decisione è stata presa in seguito a un cambio di strategia per motivi di scarsa redditività. Poiché nel 2012 aveva approvato la richiesta di accreditamento istituzionale presentata dalla scuola, la CFSUP trova ora sconcertante questo dietro-front, giustificato a quanto sembra da motivi puramente economici.

La Commissione sostiene apertamente l'impegno della SEFRI, che seguirà da vicino il processo di chiusura della SUP per garantire un adeguato livello di qualità fino al rilascio degli ultimi diplomi nonché la corretta cessazione dell'attività formativa nell'interesse degli studenti e del mercato del

lavoro. A tal proposito, la CFSUP sottolinea la necessità di adottare una procedura specifica nell'ambito dell'accreditamento istituzionale prima che entri in vigore la LPSU per evitare casi del genere.

### ***Protezione dei titoli e riconoscimento dei cicli di formazione formali compresi i master di perfezionamento delle SUP***

Secondo la LPSU i diplomi delle scuole universitarie non godranno più del riconoscimento federale né della protezione dei titoli a norma del diritto federale. Tuttavia, sempre secondo la legge, la Conferenza svizzera delle scuole universitarie avrà la competenza di emanare prescrizioni in materia e potrebbe dunque decidere il riconoscimento a livello svizzero di diplomi bachelor e master o di master di perfezionamento. In questo modo vengono garantite condizioni quadro uniformi per tutte le scuole universitarie. La CFSUP ha preso atto con favore del relativo rapporto della SEFRI in adempimento del postulato della CSEC CN e per lo stralcio di una mozione.

### ***Gestione delle procedure LSUP prima dell'entrata in vigore della LPSU***

L'entrata in vigore della LPSU comporterà l'abrogazione della legge sulle scuole universitarie professionali (LSUP). Inoltre, in base alla LPSU le domande pendenti al momento dell'entrata in vigore della legge saranno trattate secondo il nuovo diritto. In vista della data indicativa del 1° gennaio 2015 la CFSUP è stata informata dalla SEFRI sulle modalità di gestione delle domande e delle procedure LSUP prima dell'entrata in vigore della LPSU e ha preso atto della soluzione proposta, che giudica realistica e conforme alle esigenze delle scuole universitarie professionali.

### ***Analisi del fabbisogno nel settore della tecnica di radiologia medica (TRM)***

La CFSUP ha visionato il rapporto dell'UFFT del 18.7.2011 e il rapporto di econcept del 2013 sul campo di attività e l'analisi del fabbisogno sul mercato del lavoro per i tecnici di radiologia medica. Le formazioni SSS nella Svizzera tedesca e in Ticino sono ora conformi alle esigenze della prassi così come la formazione SSS TRM nella Svizzera francese.

### ***Rapporto sui cicli di studio master***

La CFSUP ha visionato il rapporto della SEFRI del 1° ottobre 2013 apprezzandone l'alto valore informativo e mettendolo a disposizione del pubblico interessato. Il rapporto fa il punto della situazione sui cicli di studio master presso le scuole universitarie professionali analizzandoli dal punto di vista statistico (numero di studenti, costi, ecc.) e illustrando l'evoluzione dei singoli settori di studio. Infine, il rapporto traccia un bilancio che funge da base di discussione per gli ulteriori sviluppi del livello master in ambito SUP.

### ***Commissione federale di maturità professionale (CFMP)***

F. Baumberger, rappresentante della CFSUP all'interno della CFMP, continuerà anche quest'anno a informare periodicamente la Commissione sulle attività, i progetti e i temi discussi dalla CFMP.

### ***Attività svolte da fondazioni tedesche***

La CFSUP prende atto con preoccupazione delle attività di politica formativa promosse sempre più spesso per ragioni economiche da fondazioni tedesche che hanno aperto nuove filiali in Svizzera e cercano di imporsi come operatori della formazione del nostro Paese (Fondazione Bertelsmann, Jacobs Foundation, Fondazione Mercurial). Le attività consistono perlopiù in convegni e pubblicazioni di carattere generale. Si tratta di soggetti nuovi nel nostro panorama formativo che puntano a imporre una visione unilaterale e si sottraggono a qualsiasi controllo democratico.

### ***Entrata in vigore del nuovo accordo intercantonale sulla HES-SO***

La CFSUP ha preso atto dell'entrata in vigore del nuovo accordo intercantonale sulla HES-SO, che sostituisce i due concordati previgenti.

***La ricerca nelle scuole universitarie professionali (Rapporto sulla ricerca 2012): parere CFSUP***  
*Cfr. punto 2.3.*



### 2.2.3. Singole attività

#### ***Introduzione della legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)***

Nell'anno in corso la Commissione si è molto occupata della LPSU e della sua introduzione a livello amministrativo, rivolgendosi regolarmente alla SEFRI per essere informata sul relativo processo. Per la CFSUP è molto importante che la formazione professionale nel suo insieme venga equiparata alle università, e che i principali attori, in particolare le organizzazioni del mondo del lavoro, vengano coinvolti nel processo. Pertanto, durante una riunione d'ufficio, la Commissione ha discusso alcune questioni in presenza del direttore supplente della SEFRI Josef Widmer.

#### ***Barometro di Bologna 2012***

All'inizio dell'anno la CFSUP ha raccolto informazioni sul Barometro di Bologna 2012 dell'Ufficio federale di statistica. Esaminandolo, ha notato che la percentuale piuttosto alta di master in psicologia applicata (52%) è dovuta al fatto che per lavorare come psicoterapeuta con uno studio proprio è indispensabile un diploma di livello master. Nel campo dell'architettura, invece, le SUP hanno difficoltà a reclutare studenti master perché negli uffici di dimensioni medio-grandi vengono richiesti pochi professionisti con questo titolo. Tuttavia, chi intende partecipare ai progetti europei deve per forza conseguire un master. Nel settore musicale, artistico e teatrale si registra un'alta percentuale di master, anche se molti dei titolari sono stranieri (design: 42%). In generale, le SUP faticano a reperire candidati idonei per i cicli di studio master a causa dei criteri di ammissione e di selezione molto severi.

#### ***Accreditamento istituzionale ai sensi della LPSU***

La bozza delle direttive di accreditamento istituzionale è stata elaborata quest'anno nell'ambito di un'organizzazione di progetto dell'OAQ su mandato della SEFRI a cui partecipava anche la CFSUP. Durante i lavori è emerso che la tabella di marcia stabilita era molto ambiziosa e non teneva adeguatamente conto dei processi decisionali delle organizzazioni coinvolte. Ciononostante, i rappresentanti della CFSUP sono riusciti a far valere le proprie richieste nei confronti dell'organizzazione di progetto dell'OAQ. Un gruppo *ad hoc* guidato da S. Brändli ha redatto il parere della CFSUP per conto del suo rappresentante F. Baumgartner e lo ha sottoposto all'ufficio e al plenum per la discussione. La Commissione ha ritenuto importante integrare nei lavori la propria esperienza e potersi esprimere al momento della presentazione dei risultati intermedi. Infine, la CFSUP ha presentato un parere sulla versione consolidata della bozza dell'OAQ in vista della procedura di consultazione che inizierà nel 2014.

La CFSUP ha anche organizzato una *riunione* sull'accREDITAMENTO istituzionale per definire le proprie richieste e mettere in luce i temi che ritiene prioritari, in particolare la necessità di snellire il più possibile la procedura e garantire parità di trattamento per tutte le scuole universitarie, nel rispetto delle differenze. Anche in questo caso ha sottolineato che la LPSU contiene già disposizioni sull'accREDITAMENTO istituzionale, a cui le direttive devono ispirarsi..

#### ***Riunione CFSUP sul 3° ciclo nelle SUP (dottorato)***

Nell'ambito della riunione del 3 maggio 2013 la CFSUP ha organizzato un incontro sul 3° ciclo (dottorato) chiedendo alla KFH di intervenire illustrando la propria posizione in merito. L'intenzione della CFSUP non era quella di elaborare un parere formale e definitivo, ma piuttosto di valutare i rischi e le opportunità di questo approccio e formulare possibili soluzioni (istituzione unilaterale di un dottorato SUP specifico e/o eventuali forme di cooperazione con le università). La CFSUP prende atto del fatto che la riforma di Bologna parla unicamente di università. I tre tipi di scuole universitarie presenti in Svizzera rappresentano una particolarità che gli altri Paesi non conoscono e faticano a comprendere. Gli organi della LPSU e non da ultimo la politica della Confederazione devono decidere quali di queste scuole potranno offrire in futuro corsi di dottorato (3° ciclo). L'importante è definire bene i singoli profili e tenere conto dell'eterogeneità dei settori di studio SUP, con le loro esigenze e le loro peculiarità. In conclusione, poiché il dibattito non deve limitarsi a percorrere un'unica strada, nell'anno in corso la CFSUP continuerà ad occuparsi di questa problematica.

### ***Transfer di competenze***

Durante un'assemblea plenaria della CFSUP è intervenuto il prof. Dieter Euler, direttore dell'istituto di pedagogia economica dell'Università di San Gallo e presidente del consiglio scientifico dell'istituto federale tedesco per la formazione professionale, che ha parlato delle condizioni, delle opportunità e dei limiti del transfer di competenze all'estero. In presenza del relatore e basandosi su quattro tesi, la Commissione ha introdotto un vivace dibattito sul tema, di cui si occuperà quest'anno, citando in particolare le attività della rete swissnex in Cina. In base alle argomentazioni del prof. Euler questo transfer può avere successo solo se ci si concentra sulle esigenze, sul contesto e sugli obiettivi del Paese di destinazione. In quest'ottica, i sistemi e i programmi formativi sono materie prime che devono essere plasmate in funzione del rispettivo Paese, della sua storia e della sua cultura.

## **2.3 Progetti della Commissione**

### ***La ricerca nelle scuole universitarie professionali (Rapporto sulla ricerca 2012): parere CFSUP***

Come già ricordato negli ultimi tre rapporti annuali, all'inizio del 2010 è stato lanciato un vasto progetto per l'analisi sistematica della ricerca presso le SUP. Il rapporto messo a disposizione e liberamente consultabile è stato trasmesso a una tipologia definita di destinatari (scuole universitarie professionali, CSST e CSEC CN / CS). La CFSUP ha redatto un parere dettagliato sul rapporto e sulle conclusioni formulate dagli autori. In generale, la CFSUP ritiene che il rapporto sulla ricerca 2012 sia una buona base di partenza per definire la futura politica federale e cantonale in materia di responsabilità e promozione universitaria. La Commissione appoggia la richiesta di approfondire le questioni sollevate.

## **2.4. Contatti**

In qualità di organo consultivo del Consiglio federale sulle questioni di politica delle SUP, la CFSUP gestisce di propria iniziativa il dialogo bilaterale con organismi e organizzazioni federali che operano nel contesto delle scuole universitarie professionali. In tal modo la Commissione interpreta al meglio il proprio ruolo all'interno di un sistema formativo nazionale ampio e integrato. Nei limiti del possibile, i colloqui avviati nel 2013 dovranno proseguire in una forma adeguata.

### ***Dibattito con la COHEP (Conferenza dei rettori delle alte scuole pedagogiche)***

La CFSUP ha condotto un dibattito approfondito con una numerosa delegazione della COHEP, a cui hanno partecipato il presidente Johannes Flury (rettore dell'ASP dei Grigioni), Guillaume Vanhulst (rettore della HEP del Vaud) e Sonja Rosenberg (segretaria generale della COHEP). Sono stati discussi diversi temi rilevanti per le scuole universitarie, come ad esempio l'organizzazione della loro autonomia o la concorrenza sempre più forte tra le alte scuole pedagogiche. In merito a quest'ultimo punto la COHEP ha fatto presente che anche in questo caso i fattori legati al contesto regionale (p. es. le dimensioni degli istituti) sono determinanti. Ad ogni modo, la COHEP auspica una maggiore cooperazione, soprattutto per la creazione di consorzi (*cluster*). Tuttavia, l'operazione è complicata dalle misure di risparmio sempre più stringenti a livello cantonale. Inoltre, poiché gli studenti provenienti da altri Cantoni generano entrate supplementari, le alte scuole pedagogiche stanno iniziando a farsi pubblicità oltre i confini regionali. Infine, la COHEP ha sottolineato che l'integrazione delle ASP nelle SUP, pur se adeguatamente strutturata, ha senso solo se produce un chiaro valore aggiunto per entrambe le scuole. Finora gli esperimenti avviati in Ticino e nella Svizzera nordorientale hanno dato esiti divergenti. La COHEP approfondirà la questione con la KFH.

### ***Dibattito con gli organi strategici delle SUP***

Su proposta della CFSUP è stato organizzato un incontro informale a cui sono stati invitati i presidenti e i vicepresidenti degli organi strategici delle SUP. I partecipanti si sono detti soddisfatti e hanno espresso il desiderio di organizzare più spesso simili incontri. Fino a oggi, infatti, era mancata una visione d'insieme su alcune tematiche e su aspetti quali le buone pratiche o le strategie a lungo termine delle singole SUP. Secondo la CFSUP occorre colmare questa lacuna, anche per garantire un federalismo cooperativo. Nel contempo, la Commissione precisa che eventuali incontri e dibattiti di questo tipo a livello svizzero, sia formali che informali, riguardano prima di tutto gli stessi organi strategici delle SUP e che la sua iniziativa è stata un evento eccezionale a scopo esortativo.

### **Contatti dal vivo 2013**

Nel 2013 la Commissione si è riunita due volte al di fuori della sua sede bernese:

1. durante la riunione del 2 e 3 maggio a *Lucerna* si è discusso del 3° ciclo (cfr. punto 2.2.3). Il rettore della scuola universitaria di Lucerna ha illustrato alla CFSUP la strategia a medio e lungo termine dell'istituto e ha menzionato alcuni temi importanti come la concorrenza sempre più forte tra le SUP, i diritti di partecipazione di docenti e studenti e le condizioni per l'assunzione dei docenti. Si è poi svolto un interessante dibattito con il consigliere di Stato Reto Wyss, direttore del dipartimento dell'istruzione e della cultura del Cantone di Lucerna, anch'egli invitato all'incontro. Infine, due studenti della locale scuola di musica hanno allietato i presenti con un piacevole concerto;
2. durante la riunione plenaria del 12 dicembre 2013 a *San Gallo* la CFSUP ha discusso di «esportabilità» della formazione con uno dei maggiori esperti in materia, il professor Dieter Euler dell'istituto di pedagogia economica dell'Università di San Gallo. È intervenuto anche il rettore della locale scuola universitaria professionale, che ha parlato della ristrutturazione dell'istituto. Cfr. punto 2.2.3.

## **2.5. Attività della Commissione**

### **Membri**

Quest'anno la CFSUP si è congedata da Marc-André Berclaz (rappresentante della HES-SO e presidente della KFH) e Orélie Tüscher-Gilliéron (rappresentante degli studenti) ringraziandoli per il lavoro svolto. Come successore di Marc-André Berclaz il Consiglio federale ha nominato Thomas D. Meier, presidente della KFH e rettore della ZhdK, mentre il posto di Orélie Tüscher-Gilliéron risulta vacante.

Attualmente i membri della CFSUP sono 14 (stato: 31.12.2013).

### **Riunioni**

- 5 riunioni plenarie
- 5 riunioni d'ufficio
- 9 riunioni dei gruppi di lavoro, di cui 6 del gruppo di lavoro «Riconoscimento»
- Numero di dossier trattati

# Allegato 1

## 1. Basi legali

Articolo 24 LSUP: Commissione federale delle scuole universitarie professionali

1. Il Consiglio federale istituisce una Commissione delle scuole universitarie professionali incaricata di fornire consulenza nell'esecuzione della presente legge.
2. La Commissione federale delle scuole universitarie professionali ha in particolare i compiti seguenti:
  - a. esaminare le domande per l'istituzione e l'esercizio di una scuola universitaria professionale;
  - b. esaminare le domande d'assegnazione di sussidi federali;
  - c. esaminare periodicamente se sono adempiute le condizioni per l'esercizio delle singole scuole universitarie professionali;
  - d. esaminare le richieste d'accreditamento, di delega della valutazione delle richieste d'accreditamento o di delega dell'accreditamento a terzi;
  - e. ...
  - f. fornire consulenza al Consiglio federale nella formulazione degli obiettivi fissati dalla Confederazione per lo sviluppo delle scuole universitarie professionali;
  - g. esprimere un parere all'attenzione del dipartimento competente in merito ai programmi di sviluppo delle singole scuole universitarie professionali;
  - h. fornire consulenza al dipartimento competente nel definire le condizioni di ammissione.
3. La Commissione delle scuole universitarie professionali può avvalersi di esperti per l'adempimento dei compiti che le sono affidati.

Articolo 24 OSUP: Regolamento, funzionamento e segretariato

(Art. 24 cpv. 1 LSUP)

1. La Commissione elabora un regolamento che sottostà all'approvazione del dipartimento.
2. La Commissione può stabilire contatti in modo autonomo con gli organi competenti in materia di politica delle scuole universitarie e della ricerca.

## 2. Membri della CFSUP nel 2013 (mandato fino al 31.12.2015)

- Zbinden, Hans, presidente
- Davatz-Höchner, Christine, vicepresidente, portavoce e vicedirettrice usam
- Baumberger, Franz, ex presidente della Federazione svizzera dei docenti delle scuole universitarie professionali
- Berclaz, Marc-André, presidente della Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere (ritiratosi dal 31 luglio 2013)
- Brändli, Sebastian, capo dell'ufficio delle scuole universitarie del Cantone di Zurigo
- Jenzler-Bürcher, Regula, direttrice del reparto cure e servizi medico-tecnici dell'ospedale universitario di Zurigo (fino al 30 giugno 2013) e rappresentante di OdA Santé
- Fügler, Héléne, responsabile del servizio pari opportunità dell'Università di Friburgo
- Tüscher-Gilliéron, Ophélie, studentessa della HES-SO (ritiratasi il 31 ottobre 2013, posto vacante)
- Hostettler, Rolf, direttore del centro di formazione per elettricisti (EBZ) di Effretikon e membro della Commissione della formazione SUP Svizzera
- Meier, Thomas D., presidente della KFH e rettore della ZhdK (successore di M.-A. Berclaz dal 1° ottobre 2013)
- Menz, Cäsar, direttore onorario dei musei d'arte e di storia della città di Ginevra
- Minsch, Rudolf, capoeconomista di economiesuisse
- Polito Schmidt, Valérie, segretaria generale USS, responsabile dei settori formazione professionale, formazione continua, politica universitaria e politica giovanile
- Madeleine Salzmänn, responsabile del coordinamento scuole universitarie CDPE
- Bruno Weber-Gobet, responsabile della formazione Travail.Suisse

## Allegato 2: dossier e attività del 2013

### A) Cicli di studio

SUP	Livello / ciclo	Ciclo di studio
<b>1. Autorizzazione di cicli di studio</b>		
FH Kalaidos	Master	Pedagogia musicale e Music Performance
FHZ	Master	Nuovo approfondimento «Online Business and Marketing» nel Master in Business Administration
HES-SO/ZFH	Bachelor	Contemporary Dance
HES-SO	Bachelor	Osteopatia
SUPSI/FFHS	Bachelor	Bachelor di orientamento pratico in informatica per titolari della maturità liceale
SUPSI	Master	Due nuove specializzazioni del Master of Science in Engineering (Business Engineering & Production, Energy and Environment)
ZFH	Master	Interdisciplinarietà delle arti
ZFH	Master	Management and Law
ZFH	Master	Ergoterapia
Le 7 SUP di diritto pubblico	Master di cooperazione	Modifica del settore di studio Architettura, edilizia e pianificazione del Master of Science in Engineering

#### *Delega dell'accreditamento*

La FIBBA è autorizzata ad accreditare il master di cooperazione in informatica di gestione (ZFH, BFH, FHZ, FHO).

#### *Riduzione del numero minimo di studenti*

Autorizzazione eccezionale a ridurre a meno di 30 il numero minimo di studenti del master di cooperazione in cure infermieristiche offerto dalla HES-SO e dall'Università di Losanna.

#### *Autorizzazione per l'ammissione di professionisti qualificati ai cicli di studio MINT*

Misura transitoria dovuta alla carenza di personale qualificato: possibilità di ammettere professionisti qualificati ai cicli di studio MINT negli anni 2014, 2015 e 2016 (previo superamento dell'esame).

### **2. Accredito istituzionale ai sensi della LPSU**

FH Kalaidos	---	---
-------------	-----	-----

### **3. Accredito dei cicli di studio (accreditamento dei programmi)**

EHSM/BFH	Master	Sport (specializzazione in sport agonistico)
HES-SO	Bachelor	Microtecnica

### **4. Verifica dell'adempimento delle condizioni di accredito**

BFH	Master	Design visivo
BFH	Master	Contemporary Arts Practice
FH Kalaidos	Bachelor	Musica
FHNW	Master	Design (Visual Communication and Iconographic)

<b>SUP</b>	<b>Livello / ciclo</b>	<b>Ciclo di studio</b>
		Research)
FHNW	Master	Fine Arts
FHNW	Master/Bachelor	Master in Musica e bachelor in Musica e movimento
FHZ	Bachelor	Architettura d'interni
HES-SO	Master	Design
HES-SO	Master	Arti visive
HES-SO	Master	Business Administration
HES-SO	Master	Lavoro sociale
SUPSI	Master	Business Administration
BFH, HES-SO, SUPSI	Master di cooperazione	Conservation-Restoration
BFH, FHNW, SUPSI	Master di cooperazione	Life Sciences
BFH, FHNW, FHO, FHZ, SUPSI, ZFH	Master di cooperazione	Engineering
BFH, ZFH, FHO	Master di cooperazione	Lavoro sociale

## **B) Altre attività**

### **6. Pareri sulle procedure di consultazione**

---

### **7. Risposte a rapporti, pareri e iniziative dell'Amministrazione e delle autorità**

Parere sulla bozza delle direttive di accreditamento in base alla LPSU

Preso d'atto della graduale cessazione delle attività della SUP privata Les Roches-Gruyère

Visione del rapporto sulla protezione dei titoli dei cicli di formazione formali delle SUP

Preso d'atto delle procedure LSUP prima dell'entrata in vigore della LPSU

Visione del rapporto sull'analisi del fabbisogno sul mercato del lavoro per i tecnici di radiologia medica

Visione del rapporto sui cicli di studio master

Preso d'atto delle attività svolte da fondazioni tedesche in ambito formativo

Preso d'atto dell'entrata in vigore del nuovo accordo intercantonale sulla HES-SO

### **8. Singole attività**

Aggiornamento da parte della SEFRI sull'introduzione della LPSU

Aggiornamento sulle attività della CFMP

Aggiornamento sul Barometro di Bologna 2012

Svolgimento di una riunione sul 3° ciclo (dottorato SUP)

Organizzazione di un incontro sull'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi della LPSU

Transfer di competenze: intervento e discussione con il prof. Dieter Euler dell'Università di San Gallo

## **9. Contatti esterni**

Incontri e dibattiti con:

- la Conferenza dei rettori delle Alte scuole pedagogiche (COHEP)
- i presidenti e i vicepresidenti degli organi strategici delle SUP
- il direttore del dipartimento dell'istruzione e della cultura del Cantone di Lucerna
- il rettore della scuola universitaria di Lucerna
- il rettore della scuola universitaria professionale di San Gallo

## **10. Progetti della Commissione**

Parere sulle conclusioni del rapporto sulla ricerca nelle SUP 2012

## **11. Attività organizzative**

Pubblicazione Rapporto annuale 2013